



ISTITUTO COMPRENSIVO “SU PLANU” SELARGIUS

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Ariosto s.n. - Tel. 070/5489165 – Fax 070/5488108 CF: 92145530926

E-mail: caic86200x@istruzione.it

PEC: caic86200x@pec.istruzione.it

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D.P.R. 275/99 “regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Visto il D. L.vo 59/2004 “definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al Primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della L. 28 marzo 2003, n. 53;

Visto l'art. 3 D.L.vo 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 26/6/2000 n. 234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 275/99;

Vista la Lettera Circolare 131 del 3/8/2001 concernenti i finanziamenti per la piena realizzazione dell'autonomia;

Visto l'organico del personale docente ed ATA determinato dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica periferica;

Accertata la consistenza della popolazione scolastica e preso atto della formazione delle classi per l'anno scolastico 2015/2016 (classi scuola secondaria primo grado 15, classi scuola primaria n. 23, sezioni scuola dell'Infanzia 4);

Tenuto conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, senza dimenticare scenari di più vasto rilievo regionale, nazionale ed europeo;

Accertato che per l'anno scolastico 2015/2016, sarà possibile contare su risorse finanziarie:

per l'attività di formazione (d.l. 440/97);

per fondo dell'istituzione scolastica (art. 26 e seguenti CCNL);

ascoltato il Dirigente Scolastico che ha riferito in ordine alle proposte formulate dal Collegio dei docenti in relazione ai progetti proposti e deliberati, ed ai rapporti attivati con gli Enti Locali e le diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

in attesa di quanto contenuto nel DDL attualmente in discussione in Senato e che, se approvato, richiederà una riformulazione, per le parti di competenza degli OO.CC. della scuola, prima dell'inizio dell'anno scolastico;

con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

Come segue gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa:

l'Istituto Comprensivo di Su Planu opera nella realtà cittadina cagliaritana come quartiere periferico separato dal resto del comune dalla frazione cagliaritana di Pirri, con una utenza ampia e variegata, che proviene oltre che dall'altra grande frazione selargina di "Su Pezzu Mannu" anche da diversi paesi dell'hinterland cagliaritano. Onde poter eventualmente permettere lo svolgimento di un servizio di accoglienza per tutti i genitori pendolari che lavorano nei dintorni dell'istituto (ospedali, ASL etc.), le scuole del circolo saranno agibili ordinariamente dalle ore 07.30 alle ore 14.30 (e oltre) di tutti i giorni feriali.

La progettazione curricolare riservata alla scuola sarà utilizzata per realizzare possibili compensazioni tra discipline e attività di insegnamento e/o per introdurre nuove discipline, con particolare riferimento alle discipline ed alle attività riguardanti l'espressione teatrale, le lingue comunitarie, la riscoperta e valorizzazione della lingua e cultura sarda, il potenziamento delle attività motorie, e tutte quelle attività che permettano la crescita e la valorizzazione di tutti gli alunni, tale progettazione, nel rispetto del D. L.vo 29/2004, verterà su una organizzazione della dell'infanzia generalizzata su un orario delle attività educative di 1400 ore articolate in 35 settimane di lezione, mentre per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado la stessa funzionerà con un orario annuale di 990 ore articolato su cinque ore per sei giorni settimanali, mentre la scuola e la scuola primaria, per ragioni legate al calcolo dell'organico basato su 27 ore settimanale, più le due ore di religione, funzionerà queste, sempre nel rispetto delle scelte espresse dai genitori, funzioneranno con un orario annuale di 967 ore (29 ore settimanali con uscita il sabato, previo accordo delle famiglie, alle ore 12.30) comprensive di due ore settimanali facoltative e opzionali richieste da tutti i genitori della scuola primaria, che consentiranno un'organizzazione che si adatterà di volta in volta alla realtà delle classi in cui i docenti si troveranno ad operare nel rispetto dell'utilizzo ottimale di tutte le risorse assegnate all'istituto dall'Amministrazione Centrale, che in modo graduale e nel rispetto delle prerogative previste dal D.P.R. 275/99, e che gradatamente, accompagnerà tutti gli alunni dell'Istituto al conseguimento degli obiettivi previsti nel "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (allegato D al D. L.vo 59/2004);

La progettazione organizzativa potrà prevedere:

adattamento del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;

un orario flessibile del curricolo e delle singole discipline articolato su soluzioni articolate in cinque giorni settimanali di lezione nelle sezioni di scuola dell'Infanzia e in sei giorni settimanali per le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, privilegiando l'orario antimeridiano per lo svolgimento delle attività extracurricolari (art. 3 DPR 275/99), utilizzando, sempre nel rispetto del D.P.R. 275/99, tutte le forme di flessibilità organizzativa per l'arricchimento dell'Offerta Formativa;

l'attivazione di percorsi didattici e laboratoriali individualizzati, il recupero delle lacune di base e il potenziamento delle competenze;

l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;

la costituzione o adesione ad accordi di rete.

l'utilizzazione del personale in modo da garantire le migliori soluzioni organizzative possibili in relazione alle caratteristiche della sede di assegnazione nel rispetto dei diritti acquisiti e delle normative contrattuali vigenti.

Relativamente ai Servizi amministrativi, tecnici e generali, sulla base delle proposte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sarà tenuto conto dell'esigenza della definizione di un orario di servizio e di orari di lavoro che durante il normale svolgimento delle attività didattiche garantiscano i servizi in parola e l'apertura al pubblico in orario sia antimeridiano che pomeridiano; per tale ragione e per consentire anche al personale ATA di usufruire in diversi momenti dell'anno di momenti di ferie e/o recuperi, si conviene che ogni qualvolta vi sia l'opportunità, generalmente in giornate prefestive o per particolari ricorrenze non coincidenti con particolari scadenze organizzative (Commemorazione defunti, Sa Di è Sa Sardigna) l'istituzione scolastica osservi la chiusura completa, previa adeguata comunicazione a tutti gli interessati. Considerata la scarsa affluenza di pubblico e il ridotto carico di lavoro, dal termine delle attività didattiche, generalmente il 30 di giugno e fino all'inizio delle stesse a settembre, l'istituzione scolastica osserverà la chiusura completa nella giornata del sabato, salvo inderogabili esigenze organizzative e didattiche.

L'attività di gestione e di amministrazione dovrà rispettare i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento (D. L. 150/09), ferma restando la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (L. 196/2003), e dovrà uniformarsi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Ogni progetto per essere approvato ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dovrà recare obbligatoriamente l'indicazione dei tempi, dei costi, delle risorse richieste e delle verifiche – in itinere e finali – circa il raggiungimento degli obiettivi, nonché, nel caso di attività formative rivolte a docenti e/o genitori, solamente dopo aver formalmente acquisito la disponibilità a parteciparvi di un numero maggiore di quello preventivato in modo da far fronte ad eventuali defezioni.

Le attività progettuali potranno aver inizio solo dopo l'approvazione del POF e si potrà dare avvio agli acquisti relativi ai progetti solo dopo l'approvazione del Programma Annuale. La attività si concluderanno, fatti salvi i saggi di fine anno e situazioni non prevedibili, entro il giorno 31 maggio 2016.

Fatta eccezione per particolari modalità organizzative connesse al periodo iniziale dell'anno scolastico con riferimento alle varie attività programmate di accoglienza dei nuovi iscritti, non saranno consentite riduzioni dell'orario di funzionamento in nessun ordine scolastico se non in specifiche occasioni legate a attività didattiche particolari quali i festeggiamenti del Natale, della Pasqua, la Giornata dello Sport, Scuole Aperte, Giochi dell'Infanzia Comunali e simili.

Per consentire inoltre l'”accompagnamento” dei nuovi iscritti nella prima classe della Scuola Primaria da parte delle loro, ormai ex, maestre, l'ingresso della Scuola dell'Infanzia, avverrà il primo giorno di scuola, a partire dalle ore 10.00 e solo per gli alunni di 4 e 5 anni. Dal secondo giorno e secondo modalità orarie concordate con le maestre, inizierà il percorso scolastico dei bambini di tre anni nuovi iscritti.

L'attività negoziale dovrà sempre essere preceduta da gara ad evidenza pubblica, fatte salve le eccezioni di legge. Relativamente al conferimento di incarichi si dovrà porre particolare attenzione nella ricerca di collaboratori esterni alla pubblica amministrazione, che possano garantire un livello specialistico di professionalità non riscontrabile all'interno del Circolo. In ogni caso i compensi da attribuire non potranno superare i limiti stabiliti dalle norme contrattuali vigenti e gli esperti esterni dovranno dare garanzia in merito alle competenze possedute in relazione all'ordine di scuola in cui opereranno.

Gli atti ed i provvedimenti riguardanti gli alunni e il personale dovranno essere predisposti favorendo la partecipazione degli interessati ed emanati nei termini di legge.

I compensi per le attività aggiuntive del personale della scuola e quelli per il personale di altre scuole e di altre amministrazioni e per gli esperti esterni dovranno essere liquidati e corrisposti in tempi certi, predeterminati e possibilmente concordati con gli interessati.

La scelta del personale della scuola per le attività aggiuntive dovrà essere adeguatamente motivata, gli incarichi saranno conferiti sulla base di comprovate e documentate capacità e le prestazioni effettuate sempre debitamente documentate.

Per copia conforme.

f.to Il Dirigente Scolastico dott. Francesco Depau

Il presente estratto è affisso all'albo dell'Istituto in data 1 luglio 2015. Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma del Regolamento n° 275/99, è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine, le deliberazioni sono definitive e contro di esse è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.